

## Dalle pieghe del bilancio altri fondi a strade e università

*Manovra da 27 milioni sul documento contabile del 2008 che oggi verrà portata all'approvazione del consiglio provinciale*

**Maggiori finanziamenti alla viabilità e all'università. Sono i due settori ai quali la giunta provinciale ha deciso di destinare risorse da investire attraverso l'assestamento generale al bilancio 2008. Una manovra che, tra maggiori entrate e spese, ammonta complessivamente a 27 milioni e che oggi verrà analizzata e messa ai voti dal Consiglio.**

L'assestamento registra dunque maggiori entrate a destinazione vincolata per 25 milioni e 100 mila euro, la cui somma più importante, quasi 4 milioni, rappresenta un finanziamento regionale per cinque interventi di protezione civile su strade provinciali a Pontebba, a Chiusaforte e in Val Aupa a Moggio Udinese e Pontebba. Ma con la manovra l'esecutivo può dare forma a maggiori investimenti per un milione e 14 mila euro. La cifra più significativa, oltre 585 mila euro, va alla viabilità, per alcune ribitumature di strade provinciali (330 mila euro) e per il cofinanziamento di un tratto della pista ciclabile Alpe Adria (255 mila e 400 euro). Con 102 mila euro, invece, la giunta finanzia l'ateneo friulano (60 mila euro) e un corso a villa Manin dell'Accademia delle belle arti di Venezia (42 mila euro). E ancora. Tra le cifre spiccano i 50 mila euro destinati alla manutenzione di alcune strade di montagna, i 30 mila come contributi ai Comuni per la sistemazione di cimiteri e altri 30 mila al settore del turi-

simo per l'erogazione di finanziamenti.

«Alla base di questa variazione – commenta il presidente Pietro Fontanini – c'è la necessità di garantire fondi adeguati agli uffici perché possano assicurare servizi ottimali agli utenti, come i 25 mila euro per dotare la Provincia di un gruppo di continuità per una migliore e più affidabile gestione dei dati. Una parte consistente va poi alla viabilità perché ritengo che garantendo una perfetta transitabilità delle strade attraverso continui lavori di sistemazione del manto stradale, si riuscirà a rispondere alla richiesta di efficienza e affidabilità delle infrastrutture che viene del mondo economico. Sono inoltre convinto che la realizzazione di queste opere – conclude Fontanini – porti indirettamente dei vantaggi all'occupazione: non siamo il primo ente pubblico che in un momento di congiuntura economica invece di chiudere i rubinetti investe nelle infrastrutture. Ciò si traduce infatti in lavoro per le imprese e per chi vi è occupato. E non è poco».

**Anna Buttazzoni**



La Provincia ha stanziato 60 mila euro per l'ateneo friulano

## Da Shaurli bocciatura secca: «Solo tagli, nessun progetto»

Lo bolla come un bilancio senza priorità e anticipa così il duro dibattito che entro fine anno porterà all'approvazione del documento economico-finanziario 2009. Cristiano Shaurli, consigliere provinciale del Pd, sfodera l'ironia per criticare il primo bilancio dell'era di Pietro Fontanini, chiuso a 226 milioni. «La Provincia darà una mano all'economia e alle famiglie friulane con tagli orizzontali al suo bilancio e senza una, una sola scelta di priorità - attacca il democratico - perché i suoi politici erano impegnati a litigare e a far pace. Per fortuna però qualche scelta lun-

gimirante è sfuggita come l'azzeramento alle politiche della famiglia, compensate da 900 mila euro in telecamere nelle scuole». E ora che a palazzo Belgrado è tornato il sereno, secondo Shaurli il centrodestra potrà continuare a non fare scelte. «Soprattutto potrà lavorare in continuità, con ecopiazze chiuse, senza proposte nel settore ambientale, con imprese che attenderanno come prima le loro autorizzazioni ambientali e - conclude Shaurli - con regolamenti che invece di premiare il merito per l'erogazione di contributi lasceranno scegliere alla giunta». (a.bu.)